

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 1 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SCANSAFATICHE MULTIUSO

Codice commerciale: 3SLXXDX035103

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente per superfici lavabili

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Biochimica S.p.A.

Via Roma, 49

40069 Zola Predosa (BO)

tel. +39 051 755269

fax +39 051 752707

email: info@biochimicaspa.it

www.biochimicaspa.it

Prodotto da

Biochimica S.p.A.

Via Roma, 49

40069 Zola Predosa (BO)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 2 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Classificazione:  
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.

### **2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Consigli di prudenza:  
Generali  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5% Methylisothiazolinone, Benzisothiazolinone

### **2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## **SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

### **3.1 Sostanze**

Non pertinente

### **3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

<b>Sostanza</b>	<b>Concentrazione</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Index</b>	<b>CAS</b>	<b>EINECS</b>	<b>REACH</b>
Isopropanolo	> 1 <= 5%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01- 2119457558 -25-XXXX
etanolo	> 0,1 <= 1%	F; R11 Flam. Liq. 2, H225	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01- 2119457610 40

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 3 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:  
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3. Usi finali specifici**

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

TLV-ACGIH: 200 ppm TWA/8h mg/m<sup>3</sup>;

TLV-ACGIH: 400 ppm STEL/15 min mg/m<sup>3</sup>

etanolo

TLV-ACGIH 1000 TWA/8h mg/m<sup>3</sup>

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

**Usi professionali:**

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

**Misure di protezione individuale:**

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido blu	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	10-11	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,995	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	Si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 6 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 7 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile  
(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

LD50 (Orale): 4710 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione): 72,6 mg/l/4h Rat  
LD50 (Dermale): 12800 mg/kg Rat

etanolo

LD50 (Oral): 1501 mg/kg Rat  
LC50 (Inhalation): 5,9 mg/l/6h Rat  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1501  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000  
CL50 Inhalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,9

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo

LC50 (96h): > 100 mg/l Pesci.  
EC50 (48h): > 100 mg/l Dafnia, Alghe.

Relativi alle sostanze contenute:

C(E)L50 (mg/l) = 100

etanolo

Specificazione : NOEC.  
Parametro : Skeletonema costatum.  
Valore: 3,24 g/l.  
Periodo del test : 5 g.  
Specificazione : NOEC.  
Parametro : Daphnia magna.  
Valore: > 10 mg/l.  
Periodo del test : 21 g.  
Specificazione : EC10.  
Parametro : Algae.  
chlorella vulgaris.  
Valore: 11,5 mg/l.  
Specificazione : EC10.  
Parametro : Selenastrum capricornutum.  
Valore: 0,44 g/l.  
Specificazione : EC50.

Parametro : Algae.  
chlorella vulgaris.  
Valore: 275 mg/l.  
Periodo del test : 72 h.  
Specificazione : EC50.  
Parametro : Selenastrum capricornutum.  
Valore: 12,9 g/l.  
Periodo del test : 72 h.  
Specificazione : LC50.  
Parametro : Pesce.  
Salmo gairdneri.

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 8 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Valore: 13 g/l.  
Periodo del test : 96 h.  
Specificazione : LC50.  
Parametro : Pesce.  
Pimephales promelas.  
Valore: 13,5 g/l.  
C(E)L50 (mg/l) = 0,44

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo  
>70% ; 10 giorni. Facilmente biodegradabile.

etanolo  
Nessun dato disponibile

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo  
Non da fenomeni significativi di bioaccumulo.

etanolo  
Non sono noti fenomeni significativi di bioaccumulo.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo  
Nessun dato disponibile

etanolo  
Completa solubilità in acqua, vaporizzabile in atmosfera.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 9 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Emessa il 07/09/2011 - Rev. n. 1 del 09/12/2014

# 10 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R36 = Irritante per gli occhi

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.